

 REDCLIMBER.IT	RONDINAIO LOMBARDO (1825 m) Vola Vola l'Ape Maia ★★★★☆	
 DIFFICOLTÀ TD (90°)	 DISLIVELLO 350 m	 DURATA 4 h (2 h la via)

ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiungere Pievepelago nell'Appennino Modenese, quindi imboccare la strada del Passo delle Radici (indicazioni Lago Santo). Dopo poco più di un chilometro svoltare a sinistra, seguendo sempre le indicazioni per il Lago Santo. Seguire la strada fino al suo termine dove si lascia la macchina nell'ampio parcheggio.

Avvicinamento

Seguire la carraia per il Rifugio Vittoria ma prima dell'ultimo tornante prendere a sinistra il sentiero per il Lago Baccio. Dopo pochi minuti imboccare a sinistra il sentiero CAI 519 e seguirlo a mezzacosta nel bosco fino ad uscirne nei pressi del Canale NE. Continuare sul sentiero fino al successivo canale che si segue verso la base della linea del canale dell'Ape Maia, già ben evidente. Salire fino al primo sbarramento, chiodo sulla sinistra, noi non lo abbiamo visto (0.45 h).

RELAZIONE

1° tiro: salire il primo muretto al centro sulle placche (60/70°) o a sinistra per canaletto uscendo poi su cengia nevosa che si segue verso sinistra fino a sostare sulle rocce, da attrezzare a chiodi (50 m). Salendo a destra si evita totalmente questo salto.

2° tiro: attaccare la bella colata di ghiaccio, sopra la sosta verticale per alcuni metri (80°, passo a 90°), poi uscire su neve ripida e sostare su alberello (20 m). La colata di ghiaccio è evitabile sulla sinistra per terreno più facile.

3° tiro: continuare per canale, quindi mantenersi sul lato sinistro (dovrebbe esserci uno spit sulle rocce alla base, noi non lo abbiamo visto, usato chiodo corto) e salire verticalmente per muro di ghiaccio e neve pressa meno sostenuto del precedente ma sempre verticale (80°, passo a 90°), quindi uscire sul pendio e proseguire fino a una nicchia dove si attrezza una sosta a chiodi (55 m). Mantenendosi sul lato destro la salita è più facile.

La via originale prosegue ora a sinistra nel canale con due tiri da 50 m circa, il primo per facile canale, il secondo superando un risalto (70°), poi in cresta. Noi abbiamo proseguito dritti per un tiro fino a poco sotto la cresta, variante SuperMaia.

4° tiro: sposarsi a sinistra nel canale, quindi salire qualche metro ma spostarsi subito a destra. Salire verticalmente con ripidi passaggi su neve (70°) e continuare a sinistra di un diedro poco marcato (60°), quindi uscire su pendio più ampio sempre meno pendente (50/45°) continuando fino al termine della corda, sosta da attrezzare su neve (60 m).

Raggiungere la cresta e continuare verso sinistra fino alla cima del Rondinaio Lombardo (2 ore dall'attacco).

DISCESA

Scendere lungo la stessa cresta di salita, quindi imboccare l'ampio pendio/canale verso il lago Baccio che si raggiunge in breve. Per sentiero si rientra al parcheggio (0.45 h dalla cima).